

Non cadere nella rete!



Campagna Informativa
“Non cadere nella rete! Cyberbullismo ed altri pericoli del web”



Introduzione



In questo opuscolo vi parleremo di cose che apprezzate molto: il computer, Internet, i videogiochi... Si tratta di oggetti e avventure che fanno parte della vostra vita quotidiana, e che siete convinti di conoscere bene.

Ma è proprio così?

CHE COS'È IL COMPUTER? A CHE COSA SERVE?

Voi ragazzi siete in grado di lavorare al PC molto bene, e qualche volta sono mamma e papà a venire da voi per chiedere aiuto.

Il computer è una macchina che possiamo interrogare e che ci risponde sempre, anche meglio dei nostri parenti e amici.

Purtroppo, come sempre avviene, ogni meravigliosa invenzione, se usata male, presenta anche lati negativi e pericolosi. Alcune persone si divertono a sfruttare Internet in modo disonesto, inviando messaggi offensivi o violenti, capaci di sconvolgere i ragazzi ed anche gli adulti.



CHE COS'È INTERNET?

Internet è un sistema di connessione che consente di dialogare e scambiare dati con qualsiasi altro computer online, ovunque esso si trovi.

Si tratta di un vero e proprio mondo che ha i suoi lati positivi e negativi.

Voi, ragazzi dagli undici ai quattordici anni, siete intelligenti e sensibili, ma non siete capaci di difendervi da soli dai pericoli; quindi è compito dei vostri genitori proteggervi ed istruirvi, per non farvi cadere negli inganni di persone senza scrupoli.



Ciò che tutti noi ci auguriamo è che il Web, tramite la presente campagna informativa, sia veramente visto nelle case come un amico divertente, utile e non più pericoloso: perché d'ora in poi, con l'aiuto dei vostri genitori, voi ragazzi imparerete dove si nascondano i "falsi amici" e quali siano i mezzi adeguati per difendersi.

Guida per un uso responsabile della Rete



Internet è sempre più utilizzato da voi ragazzi, perché rappresenta la via più facile e breve per informarsi, apprendere, giocare e comunicare.

Ma il computer può anche essere usato da qualche malintenzionato per fare entrare nelle vostre case la violenza, il razzismo, la pornografia e la pedofilia.

Molti di questi messaggi devastanti si celano dietro chat e forum apparentemente innocui, o inviti ad usare linee telefoniche particolari, a pagamento.

A chi rivolgersi per chiedere consiglio e aiuto?

- Ai genitori;
- Agli insegnanti;
- Ai fratelli maggiori;
- Agli amici
(i quali, però, potrebbero essere inesperti, o a loro volta spaventati da esperienze dello stesso tipo).



Come papà e mamma scelgono i libri da regalarvi per la vostra biblioteca, ritenendoli divertenti ed istruttivi per l'età che avete, nello stesso modo sapranno darvi giuste indicazioni sull'uso di Internet e su come difendervi dai pericoli: è loro compito, infatti, visitare i siti, valutare gli argomenti adatti ed in seguito farvi navigare in rete.

Dovete sapere che non tutto vi può essere permesso: ci sono contenuti giusti, adatti a voi, e contenuti sbagliati, da evitare a tutti i costi. C'è poi la questione del tempo da dedicare al web, perché non è giusto stare davanti al video l'intero pomeriggio.

Occorre cambiare abitudini, muoversi di più e divertirsi all'aperto con i compagni, piuttosto che giocare in casa da soli, davanti al video o alla consolle.

Regole per una navigazione sicura

Quando usate Internet per chiacchierare o per giocare con qualche sconosciuto, **non dovete assolutamente:**

- Dare informazioni personali (il vostro nome, indirizzo, numero di telefono, età, nazionalità, condizioni economiche familiari, il nome e la località della scuola, il nome degli amici).

- Usare una carta di credito online senza il permesso dei genitori, né informazioni finanziarie contanti bancari, conti postali, dati paypal

- Rispondere ad un messaggio imbarazzante. Interrompete subito la comunicazione e riferite immediatamente quanto accaduto ai genitori.

- Condividere la password, neanche con gli amici. Usare password "forti" (che includano caratteri alfanumerici) e cambiarle molto spesso.

Compilare moduli di iscrizione o descrivere voi stessi (se siete alti, bassi, biondi, bruni, simpatici, studiosi, ecc.).

- Partecipare a concorsi online.
- Accettare di incontrare persone conosciute in chat.

- Scaricare programmi senza il permesso dei genitori, in quanto, senza volerlo, potrebbero scaricare virus informatici.

- Usare un linguaggio volgare.

- Aprire i messaggi indesiderati (*spam*), ad esempio pubblicità o richieste di sconosciuti: meglio cancellarli immediatamente, senza neppure leggerli.

Ricordatevi che è compito dei vostri genitori:

- Farvi capire quale tipo di siti potete visitare, sia per le attività di gioco che per le ricerche scolastiche.
- Verificare i contenuti dei videogiochi, per potervi dare giusti consigli.
- Giocare insieme con voi, magari invitandovi a trovare da soli le soluzioni adeguate.



- I genitori vi insegneranno che non siamo circondati da persone cattive, ma che su Internet ci sono alcuni individui che si comportano in modo sbagliato e che i ragazzi devono stare attenti, proprio come starebbero attenti se un estraneo li chiamasse al telefono per disturbarli, suonasse alla porta o li fermasse per strada.
- I genitori, poi, vi consiglieranno di non scaricare giochi dal computer senza un loro consiglio: alcuni sono violenti o hanno uno sfondo sessuale, quindi sarà bene lasciarli là dove stanno, senza nemmeno aprirli una seconda volta.

E adesso qualche regola per voi:

- Se vi capiterà una brutta esperienza, raccontatela subito ai genitori: vedrete che vi loderanno per la vostra sincerità.

- Può capitare che vi sentiate in colpa, se qualcuno ha usato con voi, via Internet, un linguaggio volgare o vi ha proposto qualcosa di sconvolgente: ditelo subito ai genitori, che vi faranno capire che la colpa è di quella persona, non vostra, e vi insegneranno come fare per difendervi e troncando ogni conversazione di quel genere.

- Ricordatevi che le persone che si incontrano online non sono sempre quelle che dicono di essere. Ad esempio un adulto può fingere di essere un adolescente o un bambino allo scopo di ingannarvi, nascondendo così le sue vere intenzioni.

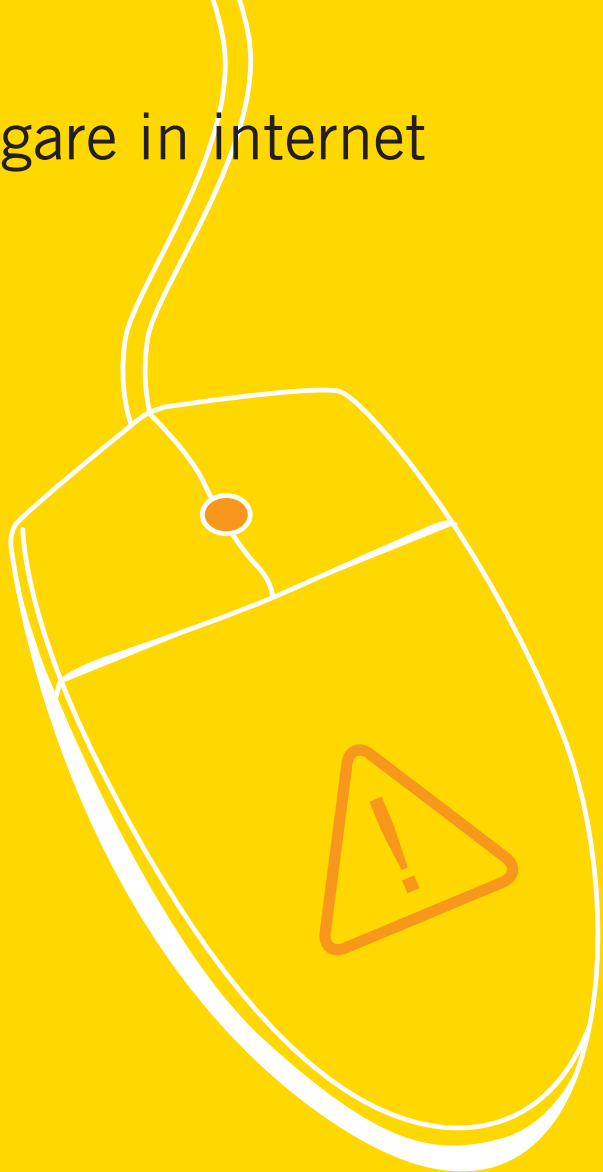
- Date retta ai genitori quando vi raccomandano di non confidarsi con gli sconosciuti: infatti le cose che dite in modo riservato potrebbero essere raccontate ad altri, contro la vostra volontà.

- Ricordate che non tutto quello che ci offre Internet merita fiducia. Occorre valutare caso per caso, con l'aiuto dei genitori.

- Accettate volentieri il fatto che mamma e papà abbiano sistemato il computer in salotto, o nel soggiorno. Non è necessario che i familiari si siedano vicino a voi, ma il fatto che stiano nei dintorni vi farà sentire più tranquilli e più attenti.



Navigare in internet



Che cosa si intende per navigazione?

Navigare in Internet significa poter ottenere in modo gratuito un numero illimitato di informazioni su tutto quello che ci interessa o che può esserci utile nella vita.

Consigli per una navigazione sicura

- Utilizzate Internet insieme con tutta la famiglia, o almeno raccontatevi quello che avete cercato e trovato.
- Le regole di buon comportamento devono essere rispettate in Internet come in ogni altra situazione. Non dovete mai dimenticare che se copiate il lavoro altrui (musica, film, videogiochi) commettete un furto.
- Ricordatevi che visitare di nascosto certi siti, sconsigliati dai genitori, significa venir meno al rapporto di fiducia che avete stabilito con loro.
- Ricordate anche voi, ai vostri genitori, che esistono software di protezione dalle minacce online.



Che cosa si deve sapere per fare un buon uso delle e-mail?

- I messaggi di posta elettronica non sono sicuri, dato che persone molto abili e molto maleducate sanno leggere la posta altrui. Quindi non si devono inviare informazioni riservate.
- Se si ricevono allegati da sconosciuti, è sempre meglio non aprirli perché il solo cliccare su di essi potrebbe comportare lo scaricamento e l'autoinstallazione di virus e minacce.
- I ragazzi devono stare molto attenti quando inviano un messaggio, soprattutto se prevedono di inoltrarlo a più persone, "per conoscenza": basta che il dito scivoli sul tasto sbagliato e...addio riservatezza! Ricordiamoci tutti, infatti, che è possibile cancellare la posta che si riceve, ma non quella che si manda.
- La posta elettronica potrebbe non essere autentica, cioè qualcuno potrebbe averla inviata sotto falso nome. Pertanto occorrerà sempre verificare se un messaggio è vero, soprattutto quando il suo contenuto è imbarazzante o pericoloso.





Che cos'è la chat?

- Se ricevete “messaggi infuocati”, cioè quelli che vengono chiamati *flames*, non rispondete alle provocazioni. Si tratta di insulti senza significato, scritti da qualcuno che forse neppure vi conosce. Lasciate perdere, nella maniera più assoluta.
- Quando si risponde, è preferibile tralasciare tutto ciò che non serve.

La chat è una chiacchierata che avviene in Rete “in tempo reale”, uno scambio di messaggi che vengono inviati con la tastiera, e che appaiono in successione sullo schermo. Alla conversazione possono partecipare due o più utenti della rete - in teoria perfino un centinaio o un migliaio! Si formerà così un gruppo, o stanza di conversazione.

Come si usa la chat?



La chat è un servizio aperto a tutti, a cui si può partecipare dopo essersi registrati con un nome inventato, il cosiddetto nickname. Il nickname nasconde il vero nome di una persona agli altri partecipanti della chat. Questo serve ad evitare le invasioni poco gradite nella vita privata dei chatter, ma può anche presentare qualche rischio. Nelle chat un ragazzo può fingersi donna, o persona anziana, così come un adulto dalle cattive intenzioni può mostrarsi buono e gentile, o fingere di essere un adolescente.

I giochi on line

Che cosa sono i giochi on line?



Come si usano?

I giochi sono on line quando si trovano all'interno di un sito. Si possono anche scaricare gratuitamente numerosi videogiochi tra i più famosi. Chiedete però ai genitori di vedere questi giochi con voi, prima di collezionarli: eviterete brutte sorprese.

I giochi online si utilizzano come i giochi da console, ma sarà bene che i ragazzi seguano il consiglio dei genitori (“Siate sempre PRUDENTI”) e che usino un tag, ovvero un nome alternativo, durante la seduta di gioco.

I Cyberbulli



Chi sono i cyberbulli?

Così come ci sono bulli che usano violenze fisiche o psicologiche nei confronti dei compagni di scuola, nello stesso modo esistono persone che usano Internet per esercitare la loro prepotenza.

È questo il cosiddetto cyberbullismo, che può manifestarsi in vari modi:

- In chat, ad esempio, un utente può essere preso di mira, aggredito con parole offensive, preso in giro o allontanato dalla discussione in corso.
- Un'altra forma di violenza psicologica consiste nella registrazione e nella pubblicazione delle confidenze fatte ad un falso amico che sembrava degno di fiducia
- C'è poi il bullo che scatta fotografie imbarazzanti con il cellulare e poi le trasferisce in rete, creando situazioni a volte disperate o tragiche.

Il cyberbullo, in poche parole, si comporta in modo vile, anche perché giocano a suo favore diversi elementi:

- è anonimo
- può fingere di essere una persona diversa

In che modo potete difendervi dai cyberbulli?

- Dovete ignorare le loro provocazioni e troncare ogni rapporto.
- Anche in questo caso, non date informazioni personali.
- Confidatevi sempre con i genitori. Sapranno loro come difendervi, magari avvertendo l'amministratore del sito, e, nel caso di minacce gravi o continuate (*cyber-stalking*), anche la Polizia Postale



I Cyberpedofili



Chi è il cyberpedofilo?



Il pedofilo telematico è un individuo molto pericoloso, un lupo che si maschera da agnello. All'inizio finge di essere un vostro coetaneo e di avere i vostri stessi interessi (scuola, sport, giochi, ecc.), poi introduce argomenti sessuali, saggiando il terreno ed inviando a volte fotografie molto sgradevoli e volgari.

Se vi capitasse di imbattervi in una persona simile, non dovete darle ascolto neanche per un attimo.

Chiamate subito i vostri genitori e invitateli ad intervenire: sapranno loro come scoraggiare quel cattivo soggetto, che di sicuro non verrà più a disturbarvi.

Come affrontare senza conseguenze l'attacco dei cyberpedofili?



- Vale la regola generale di non dare mai a nessuno l'indirizzo di casa, il numero di telefono o il nome della scuola che si frequenta.
- Non si devono fissare appuntamenti con persone conosciute sul Web, anche se dichiarano di essere coetanee, senza prima avere avuto il permesso dai genitori.
- Se si frequenta una chat-room, ci si deve assicurare che nessuno dica frasi poco corrette, o riguardanti argomenti sessuali.
- Si devono avvertire sempre i genitori se si ricevono immagini di adulti o bambini che non conoscete, poco vestiti o vestiti in modo sconveniente.
- Si deve ricordare che Internet è come il mondo reale, in cui possono capitare avventure positive e negative, belle e brutte. Basta seguire queste regole e fare un po' di attenzione per divertirsi e per imparare tante cose interessanti, senza rischiare spiacevoli sorprese.



Bibliografia

- 2001 L. Petrone, M. Troiano, Chat incontri e scontri dell'Anima, Editori Riuniti, Roma,
- AA.VV., La realtà del virtuale, Laterza, Bari, 1998
- Cantatemi T., Internet Addiction Disorder, "Psicologia contemporanea", 150, 4-11, 1998
- Cantatemi T., Del Miglio C., Talli M., D'Andrea A., La mente in Internet. Psicopatologia delle condotte online, Piccini Editore, Roma, 2000
- ZAPPALA', Pedofilia e Internet, in AA.VV., Sessualità, diritto e processo (a cura di GULLOTTA- PEZZATTI), Milano, 2002.
- Young K.S., Presi nella rete, Calderoni ed agricole, Bologna, 2000
- Fallace P., La Psicologia di Internet, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000
- B.H.C. Centro Studi e Ricerche Cliniche Neuropsicofisiologiche, prof. M. Trimarchi, "Gli effetti della violenza in tv sul cervello dei bambini", 2001
- S.W.G.- Indagine sul tema : Genitori e utilizzo di Internet, 2008
- Guida alla sicurezza della casa digitale, Symantec.
- Symantec, Il progetto "Pollicino nella rete", 2004

Campagna Informativa “Non cadere nella rete! Cyberbullismo ed altri pericoli del web”



Promossa da:	In collaborazione con:	Con il contributo di:	Con il patrocinio di:
 <p>MOIGE MOVIMENTO ITALIANO SCRITTORI www.moige.it</p>	 <p>polizia delle comunicazioni</p>	 <p>Norton from symantec</p>	 <p>Ministero delle Politiche Economiche</p>